



presentano

FAMILIA

di

FRANCESCO COSTABILE

con

FRANCESCO GHEGHI,

BARBARA RONCHI, FRANCESCO DI LEVA, MARCO CICALESSE

tratto dal libro *Non sarà sempre così* di Luigi Celeste edito da Piemme

sceneggiatura di **FRANCESCO COSTABILE, VITTORIO MORONI, ADRIANO CHIARELLI**

una produzione **TRAMP LIMITED, INDIGO FILM, O'GROOVE**
in collaborazione con **MEDUSA FILM**

con il sostegno della **DG CINEMA E AUDIOVISIVO**

prodotto da **ATTILIO DE RAZZA, NICOLA PICONE, NICOLA GIULIANO e PIERPAOLO VERGA**

distribuito da



Ufficio stampa Medusa

Tiziana Mazzola +39.335.7351897 tiziana.mazzola@mediaset.it

Ufficio stampa film Fosforo

Manuela Cavallari +39.349.6891660 manuela.cavallari@fosforopress.com

Giulia Santaroni +39.348.8224581 giulia.santaroni@fosforopress.com

Ginevra Bandini +39.335.1750404 ginevra.bandini@fosforopress.com

Bianca Fabiani +39.340.1722398 bianca.fabiani@fosforopress.com

Ufficio stampa Fosforo Milano

Arianna Monteverdi 338.6182078 arianna.monteverdi@gmail.com

CAST TECNICO

REGIA	FRANCESCO COSTABILE
SCENEGGIATURA	FRANCESCO COSTABILE VITTORIO MORONI ADRIANO CHIARELLI Tratto dal libro <i>Non sarà sempre così</i> di Luigi Celeste, edito da Piemme
FOTOGRAFIA	GIUSEPPE MAIO
MONTAGGIO	CRISTIANO TRAVAGLIOLI
MUSICHE ORIGINALI	VALERIO VIGLIAR
SCENOGRAFIA	LUCA SERVINO
ARREDI	ERIKA AVERSA
COSTUMI	LUCA COSTIGLIOLO
FONICO DI PRESA DIRETTA	GIANLUCA COSTAMAGNA
AIUTO REGIA	PIETRO RAGAZZINI
CASTING	ANNA PENNELLA
CAPO TRUCCATRICE	TIZIANA PORRAZZO
CAPO PARRUCCHIERE	MARIA SANSONE
ORGANIZZATORE GENERALE	CORSO CODECASA
PRODOTTO DA	ATTILIO DE RAZZA NICOLA PICONE NICOLA GIULIANO PIERPAOLO VERGA
UNA PRODUZIONE	TRAMP LTD INDIGO FILM O'GROOVE
in collaborazione con	MEDUSA FILM
DISTRIBUITO DA	MEDUSA FILM
DURATA	120 minuti

CAST ARTISTICO

LUIGI	FRANCESCO GHEGHI
LICIA	BARBARA RONCHI
FRANCO	FRANCESCO DI LEVA
ALESSANDRO	MARCO CICALESE
LUIGI BAMBINO	FRANCESCO DE LUCIA
ALESSANDRO BAMBINO	STEFANO VALENTINI
GIULIA	TECLA INSOLIA
FULVIO	ENRICO BORRELLO
PANDORO	GIANCARMINE URSILLO
NEGRO	CARMELO TEDESCO
MACCHINETTA	EDOARDO PACCAPELO

SINOSSI

Luigi Celeste ha vent'anni e vive con sua madre Licia e suo fratello Alessandro, i tre sono uniti da un legame profondo. Sono quasi dieci anni che nessuno di loro vede Franco, compagno e padre, che ha reso l'infanzia dei due ragazzi e la giovinezza di Licia un ricordo fatto di paura e prevaricazione.

Luigi vive la strada e, alla ricerca di un senso di appartenenza e di identità, si unisce a un gruppo di estrema destra dove respira ancora rabbia e sopraffazione.

Un giorno Franco torna, riuole i suoi figli, riuole la sua famiglia, ma è un uomo che avvelena tutto ciò che tocca e rende chi ama prigioniero della sua ombra.

Quella di Luigi e della sua famiglia è una storia che arriva al fondo dell'abisso per compiere un percorso di rinascita, costi quel che costi.

I PERSONAGGI

LUIGI (GIGI) CELESTE

Gigi è il figlio minore di Franco e Licia, un ragazzo dall'emotività bloccata; i suoi traumi hanno alimentato in lui una rabbia che non sa come incanalare. L'avvicinamento a un movimento di estrema destra è per lui una valvola di sfogo, un modo per esorcizzare le sue esperienze di vita. Franco, suo padre, è l'incarnazione della sua ombra, Gigi ne è profondamente attratto, pur conoscendone la pericolosità ed è vittima di questa dipendenza emotiva della quale vorrebbe liberarsi ma che al contempo lo tiene schiacciato. È un ragazzo teso tra un sentimento di rabbia, e la violenza che ne può conseguire, e un irrefrenabile desiderio d'amore.

FRANCO CELESTE

Franco Celeste è il padre di Gigi e Alessandro. Apparentemente mite, è capace di esternare grandi manifestazioni di affetto verso i propri cari, così come di trasformare le proprie carezze in pugni e in parole spietate. Oscilla tra due estremi: sedurre e conquistare la fiducia dei suoi affetti, per poi ribaltare ogni aspettativa e mostrare la sua ombra più nera. Dopo anni di assenza, torna per riprendere i contatti con i propri figli, con la propria famiglia.

LICIA

Licia è la compagna di Franco. È una donna combattiva ma fragile, una madre dolce e presente, segnata da una profonda solitudine. Il suo bisogno d'amore è colmato da una relazione tossica da cui fatica a liberarsi. La sua determinazione a proteggere i suoi figli e il suo desiderio di trovare la propria felicità si scontrano con le sue paure, con le sue insicurezze e con il ritorno di Franco dopo molti anni di assenza.

ALESSANDRO

Alessandro è il figlio maggiore della famiglia che, in assenza di una figura paterna stabile e affidabile, sente un ruolo di responsabilità e di protezione verso la madre e il fratello minore. Mentre Gigi è impulsivo, Alessandro è il suo opposto: silenzioso, introverso e razionale.

Non crede alle promesse di Franco e cerca di tenerlo il più lontano possibile per proteggere Gigi e Licia.

FRANCESCO COSTABILE

Frequenta il DAMS di Bologna e in quegli anni realizza il suo primo cortometraggio, *La Sua Gamba* (2001), vincitore del Bellaria Film Festival (2002). Studia regia al Centro Sperimentale di Cinematografia dove realizza i corti *L'armadio* e *Dentro Roma*, quest'ultimo vincitore del Nastro d'Argento per miglior cortometraggio e candidato al David di Donatello come miglior cortometraggio italiano.

Scrive diverse sceneggiature a tematica queer tra cui *Fuoco all'anima* (scritto insieme con Josella Porto, finalista al Premio Solinas 2007 storie per il cinema, liberamente ispirato al Delitto di Giarre del 1980) e *Cavalli Marini* (sul tema della transgenitorialità, vincitore del premio di coproduzione MIBACT - CNC Brasile).

Si dedica poi al documentario realizzando due film sul costumista Piero Tosi (*L'abito e il volto*, 2009, premio del pubblico al Biografilm Festival 2010, e *Piero Tosi 1690*, 2014) e collabora con il regista Gianni Amelio curando nel 2014 il casting e la documentazione di *Felice Chi è Diverso* documentario sul rapporto tra società e omosessuali nel '900.

Continua la sua ricerca nell'ambito dei Biopic con *In un Futuro Aprile* documentario su Pier Paolo Pasolini ed il suo legame con il Friuli e la lingua friulana che vede la partecipazione straordinaria di Nico Naldini poeta e cugino di Pasolini. Il documentario è stato finalista ai Nastri D'Argento 2021 ed ha vinto numerosi premi: Menzione speciale alla 16th Edizione del Biografilm Festival di Bologna, Miglior Film e Premio Sky Arte alla 38th Edizione dell'Asolo Art Film Festival.

Nel 2017 produce con la Zut Film *Porno e Libertà* di Carmine Amoroso, documentario sulla nascita della pornografia in Italia e le sue ripercussioni sulla cultura, l'arte e le lotte alla censura. Il documentario ha vinto il Nastro d'argento 2017 come miglior documentario italiano.

Nel 2017 ha creato, con il regista Lucio Massa, il festival di cultura Queer e Postporno Hacker Porn Film Festival.

Firma il suo esordio al cinema con il film *Una femmina*, liberamente ispirato al libro inchiesta *Fimmine ribelli* di Lirio Abbate sulle donne vittime di violenza nelle famiglie della 'Ndrangheta calabrese. Il film è stato presentato in concorso al *Festival di Berlino 2022*, nella sezione *Panorama*, ha ricevuto due candidature ai *David di Donatello 2022* come miglior sceneggiatura non originale e miglior esordio alla regia e due candidature ai *Nastri D'Argento* come miglior opera prima e miglior attore protagonista per l'interpretazione di Fabrizio Ferracane. Lina Siciliano riceve il *Nastro D'Argento Speciale - Premio Biraghi* - come miglior attrice esordiente.

Il film ha vinto due *Globi d'oro* come miglior attrice protagonista e miglior esordio alla regia.

Il film è stato venduto e distribuito in più di 33 paesi in tutto il mondo.

LUIGI CELESTE

Luigi Celeste nasce a Milano nel 1985, in un contesto di povertà ed emarginazione.

Cresce con uno stretto rapporto con la mamma e il fratello, che sono stati un costante supporto nella sua vita.

Nel 2017 pubblica *Non Sarà Sempre Così*, libro nel quale racconta la sua storia.

Durante gli anni di reclusione nel carcere di Bollate, aderisce a un progetto di riabilitazione finanziato dalla multinazionale Cisco e ottiene un'ambita certificazione. Uscito dal carcere viene assunto da una multinazionale leader mondiale dell'isolamento termico e acustico dove lavora per 7 anni nell'ambito della sicurezza informatica. Ottiene in totale nove certificazioni raggiungendo il vertice mondiale dei traguardi formativi nell'industria della Cyber Security.

Da tre anni vive a Strasburgo, dove si è trasferito per lavorare come collaboratore presso un'agenzia europea.

Nutre una grande passione per il viaggio e negli ultimi anni ha visitato oltre 30 paesi.



Luigi Celeste, Sara Loffredi
Non sarà sempre così

Ci sono molte strade che portano all'inferno, per uscirne pochissime. E se all'inferno ci sei nato, quasi nessuna. Luigi respira povertà, emarginazione e violenza da quando era bambino. Il padre, che entra ed esce dal carcere, riversa sulla moglie ossessioni e frustrazioni, massacrandola di botte davanti ai bambini. Una spirale sempre più pericolosa. Disgustato da lui, ma bisognoso del suo ruolo, solo e arrabbiato, Luigi trova il calore della famiglia che non ha in un gruppo di skinhead. L'appartenenza a un branco, il rito, la possibilità di sfogare contro "i nemici" la rabbia che ha dentro, lo affascinano. Poi, un giorno, come in una tragedia greca, succede quello che tutto fa apparire quasi inevitabile. Per salvare la madre e il fratello dall'ennesimo assalto paranoico del padre, Luigi lo uccide. Se non lo avesse fatto, ci sarebbe stato quello che oggi si chiama femminicidio. Per lui si aprono le porte del carcere. Prima San Vittore, la lotta per la sopravvivenza. Poi Opera, una tomba per i vivi. Bollate, dove approda, al confronto è il paradiso. Proprio dal fondo, dal posto dove meno te lo aspetti, Luigi inizia la sua risalita. A momenti il passato, che non fa sconti a nessuno, lo rincorre per riportarlo all'inferno. Ma c'è un mantra che Luigi ha fatto suo, un grido di battaglia per replicare a ogni colpo del destino: Non sarà sempre così.